

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

PRESIDENZA

AUTORITÀ DI BACINO DEL DISTRETTO IDROGRAFICO DELLA SICILIA

SERVIZIO 4 – DEMANIO IDRICO FLUVIALE E POLIZIA IDRAULICA

UNITÀ OPERATIVA 4.1 (UFFICI DI CATANIA)

Via Beato Bernardo, 5 - 95124 CATANIA

Risposta a \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

Protocollo n. 4680 del 26.03.2021

Al Comune di Modica

[protocollo.comune.modica@pec.it](mailto:protocollo.comune.modica@pec.it)

e p. c. All'Agencia del Demanio - Direzione Regionale Sicilia

Servizi Territoriali Sicilia – Palermo 1

[dre\\_Sicilia@pce.agenziademanio.it](mailto:dre_Sicilia@pce.agenziademanio.it)

“ “ “ Al Servizio 3 “Pareri e Autorizzazioni”  
SEDE

**OGGETTO: AUTORIZZAZIONE IDRAULICA UNICA – Provvedimento rilasciato ai sensi del R.D. n. 523/1904 e delle norme di attuazione del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico e del Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni, con le modalità di cui al Decreto del Segretario Generale n° 50 del 05/03/2021.**

- **Comune di Modica — Frigintini - lavori di regimentazione acque meteoriche ed allargamento della via Gianforma. Progetto esecutivo — stralcio.**
- **Ditta: Comune di Modica Palazzo San Domenico - Piazza Principe di Napoli 97015 Modica (RG) - P.I. 00175500883**

#### **IL SEGRETARIO GENERALE DELL'AUTORITÀ DI BACINO DEL DISTRETTO IDROGRAFICO DELLA SICILIA**

VISTO il “*Testo Unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie*” di cui al R.D. 25/07/1904 n° 523 e in particolare il Capo IV “*Degli argini ed altre opere che riguardano il regime delle acque pubbliche*” e il Capo VII “*Polizia delle acque pubbliche*”;

VISTA la L. 05/01/1994 n° 37 “*Norme per la tutela ambientale delle aree demaniali dei fiumi, dei torrenti, dei laghi e delle altre acque pubbliche*”;

VISTE le norme di attuazione del “*Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico*” della Regione Siciliana, adottate con D.A. dell'Assessore al Territorio e Ambiente n° 298/41 del 04/07/2000 e ss.mm.ii.;

VISTE le norme di attuazione del “*Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni*” della Regione Siciliana approvato con Deliberazione della Giunta Regionale n° 274 del 25/07/2018 e con D.P.C.M. 07/03/2019;

VISTI il paragrafo 5.1.2.3 “*Compatibilità Idraulica*” delle Norme Tecniche per le Costruzioni approvate con Decreto 17/01/2018 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e il paragrafo C5.1.2.3 “*Compatibilità Idraulica*” della Circolare 21/01/2019 n° 7 Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici;

VISTO il Decreto del Segretario Generale di questa Autorità di Bacino n° 50 del 95/03/2021 con il quale è stato approvato il documento che disciplina l'Autorizzazione Idraulica Unica istituita da questa Autorità;

VISTA la Direttiva del Segretario Generale di questa Autorità prot. n° 8445 del 25/06/2020 avente ad oggetto *"Direttiva in materia di Autorizzazione Idraulica Unica degli interventi di manutenzione delle opere ricadenti sui corsi d'acqua e/o sul demanio idrico"*;

VISTA la Direttiva del Segretario Generale di questa Autorità prot. n° 3459 del 05/03/2021 avente ad oggetto *"Criteri di priorità ai pareri ed autorizzazioni a cura dell'Autorità di Bacino"*;

VISTA la nota n.32814 del 01/07/2019, assunta al protocollo dell'Autorità di bacino n.3531 del 02 /07/2019, con la quale il Comune di Modica trasmette gli elaborati architettonici relativi al progetto di cui all'oggetto, ai fini del rilascio dei pareri di competenza di questa Autorità;

VISTA la nota n. 3986 del 19/03/2020, con la quale il Servizio 3 di questa Autorità di Bacino esaminati gli elaborati pervenuti con la nota 32814 del comune di Modica sopra richiamata, ha richiesto elaborati integrativi;

VISTE le note del Comune di Modica prot. n. 50884 del 17-11-2020, PEC del 21/12/2020, prot. n. 57432 del 29/12/2019, prot. n. 1627 del 14/01/2021, prot. n. 3239 del 22/01/2021 e PEC del 26/02/2021, assunte rispettivamente al protocollo di questa Autorità al n. 15967 del 17/11/2020, n. 18198 del 21/12/2020, n.18590 del 29/12/2020, n. 461 del 14/01/2021, n. 947 del 25/01/2021 e n. 2995 del 01/03/2021, con le quali si trasmette la documentazione integrativa a riscontro della nota AdB prot. n. 3986 del 19/03/2020.

ESAMINATA la documentazione pervenuta

CONSIDERATO che si tratta di un'opera infrastrutturale di interesse pubblico;

CONSIDERATO che la ditta richiedente ha prodotto la documentazione prevista dai commi 1 e 2 dell'art. 36 della L.R. 22/02/2019 n° 1 (*Spettanze dovute ai professionisti per il rilascio di titoli abilitativi o autorizzativi*);

CONSIDERATO che con riferimento al Regio Decreto 25 luglio 1904 n. 523 le opere e/o le attività sopra descritte necessitano di autorizzazione ai sensi degli articoli 93 e seguenti;

VISTO il parere rilasciato dal Servizio 3 di questa Autorità con nota prot. n.3285 del 04/03/2021, propedeutico al rilascio dell'Autorizzazione Idraulica Unica, con il quale:

- 1) per gli aspetti relativi alla compatibilità idrogeologica ed idraulica di cui alle Norme di Attuazione del PAI, si rileva che:
  - L'intervento in progetto ricade all'interno del Piano per l'Assetto Idrogeologico (PAI) del bacino idrografico del fiume Tellaro (086) - Area Territoriale compresa tra Capo Passero e il bacino idrografico del fiume Tellaro (085), approvato con D.P.R. n. 632 del 18/10/2006 e pubblicato il 22 dicembre 2006 sulla GURS n. 58 e successivi aggiornamenti, e che l'intervento previsto nel progetto in esame, ricadente nel territorio comunale di Modica, interferisce con il dissesto idraulico a pericolosità idraulica "Sito di Attenzione" cod. O86-E24.
- 2) per gli aspetti relativi al Regio Decreto 25 luglio 1904 n. 523 si evidenzia che:
  - Le opere che interessano il reticolo idrografico esistente, sono subordinate al rilascio dell'Autorizzazione Idraulica Unica di cui al D.S.G. n. 50-del 05/03/2021 dell'Autorità di Bacino.
  - Nella fattispecie i lavori interessano il Canale a cielo aperto vanella 181.
  - Pertanto:
  - Vista la documentazione progettuale relativa ai lavori di regimentazione acque meteoriche ed allargamento della via Gianforma - Progetto esecutivo — stralcio.
  - Visto l'art. 2 comma 1 delle Norme di Attuazione del PAI stabilisce che "...nel caso in cui nelle carte della pericolosità e del rischio siano presemi aree indicate come siti di attenzione, questi vanno intesi come aree su cui approfondire il livello di conoscenza delle condizioni geomorfologiche e/o idrauliche in relazione alla potenziale pericolosità e rischio e su cui comunque gli eventuali interventi dovranno essere preceduti da adeguate approfondite indagini. ".

- Visti gli elaborati idrologici-idraulici, trasmessi con le sopra richiamate note, a firma dei tecnici progettisti geol. Cannizzaro Giuseppe, ing. Stracquadiano Paolo e arch. Maltese Pietro, in cui nell'elaborato "Relazione conclusiva" si attesta: "... confrontando sezioni, tabelle e le mappe derivate dalle verifiche prima e dopo i lavori in progetto Si evidenzia una riduzione del battente idrico nel tratto interessato dai lavori fino al ponte compresa tra il 48-50% per la verifica di moto stazionario e tra il 15-48% per la verifica di moto vario. Il ponte in progetto post operam, verificato con un tempo di ritorno di 200 anni, presenta un franco idraulico maggiore di 50 cm. Il ponte e le opere accessorie saranno eseguiti ai sensi delle "Norme Tecniche per le Costruzioni" di cui al D.M. 17/01/2018, e della Circolare n. 7 del 2019, emanata dal Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici. Il progetto di regimentazione delle acque meteoriche e l'allargamento della via Gianforma (Frigintini — Modica) produrrà un miglioramento idraulico del sito d'attenzione.";
- 3) Visto quanto sopra non si ravvisano motivi ostativi al rilascio dell'autorizzazione idraulica con le seguenti condizioni e/o prescrizioni:
1. i lavori devono essere realizzati durante il periodo di magra del canale;
  2. vengano adottate in fase di cantiere tutte le precauzioni e gli accorgimenti che garantiscano condizioni di sicurezza idraulica nelle aree oggetto di intervento;
  3. questa Autorità si riserva la facoltà di ordinare modifiche all'opera autorizzata a cura e spese del soggetto autorizzato, o anche di procedere alla revoca del presente provvedimento nel caso in cui si rendesse necessario intervenire nel corso d'acqua in corrispondenza delle opere in argomento;
  4. in corrispondenza dell'area oggetto dei lavori in esame vengano programmati e attuati, con cadenze adeguate e con oneri a carico del Comune, alla luce anche dei contenuti della Direttiva AdB n. 5750 del 17/09/2019, gli interventi di manutenzione sul canale in modo da eliminare eventuali detriti che nel tempo potrebbero accumularsi e ridurre così la sezione idraulica di deflusso;
  5. durante l'esecuzione dei lavori venga mantenuta inalterata, tutt'al più migliorata, la sezione idraulica di deflusso in condizioni ante opera ed inoltre sia garantito il principio di invarianza idraulica sul canale;
  6. che tutte le opere in progetto rispettino le distanze minime ai sensi dell'art. 96 comma f) del R.D. n. 523/1904;
  7. il Comune si dovrà fare carico di tutti i danni a persone e/o cose che la realizzazione delle opere in questione possa produrre in ordine ad aspetti di natura idrogeologica;
  8. venga sollevata in maniera assoluta l'Amministrazione Regionale da qualsiasi molestia, azione e/o danno che ad essa potessero derivare da parte di terzi in conseguenza del provvedimento in argomento;

CONSIDERATO che i lavori di cui al progetto in esame interessano un il canale a cielo aperto denominato vanella 181 non iscritto in alcun elenco delle acque pubbliche e pertanto ancora oggi di proprietà del Demanio dello Stato.

#### **ATTESTA**

che, con riferimento al rilascio del parere di compatibilità idraulica di cui alle Norme di Attuazione del Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni, l'attuale regime normativo non ne prevede il rilascio per la fattispecie in esame;

#### **ATTESTA**

che con riferimento al rilascio del parere di compatibilità idraulica di cui alle Norme di Attuazione del P.A.I., l'intervento di regimentazione delle acque meteoriche e l'allargamento della via Gianforma (Frigintini — Modica), ricadente nel territorio comunale di Modica, interferente con il dissesto idraulico a pericolosità idraulica "Sito di Attenzione" cod. O86-E24, produrrà un miglioramento idraulico del sito d'attenzione.

#### **RILASCIA**

al Comune di Modica Palazzo San Domenico - Piazza Principe di Napoli, 97015 Modica (RG) - P.I. 00175500883

- **“nulla osta idraulico”** ai sensi degli artt. 93 e seguenti del R.D. n. 523/1904 sul progetto per la realizzazione delle opere (e/o attività) in premessa descritti;
- **“autorizzazione all’accesso all’alveo”** del corso d’acqua interessato dai lavori **“e alla realizzazione degli interventi”** di cui al progetto di che trattasi;

Il presente provvedimento è rilasciato con le raccomandazioni e le prescrizioni di seguito riportate:

- a) Prescrizioni e/o raccomandazioni di cui al parere prot. n. 3285 del 4/03/2021, del Servizio 3 di questa Autorità di Bacino:
1. i lavori devono essere realizzati durante il periodo di magra del canale;
  2. vengano adottate in fase di cantiere tutte le precauzioni e gli accorgimenti che garantiscano condizioni di sicurezza idraulica nelle aree oggetto di intervento;
  3. questa Autorità si riserva la facoltà di ordinare modifiche all’opera autorizzata a cura e spese del soggetto autorizzato, o anche di procedere alla revoca del presente provvedimento nel caso in cui si rendesse necessario intervenire nel corso d’acqua in corrispondenza delle opere in argomento;
  4. in corrispondenza dell’area oggetto dei lavori in esame vengano programmati e attuati, con cadenze adeguate e con oneri a carico del Comune, alla luce anche dei contenuti della Direttiva AdB n. 5750 del 17/09/2019, gli interventi di manutenzione sul canale in modo da eliminare eventuali detriti che nel tempo potrebbero accumularsi e ridurre così la sezione idraulica di deflusso;
  5. durante l’esecuzione dei lavori venga mantenuta inalterata, tutt’al più migliorata, la sezione idraulica di deflusso in condizioni ante opera ed inoltre sia garantito il principio di invarianza idraulica sul canale;
  6. che tutte le opere in progetto rispettino le distanze minime ai sensi dell’art. 96 comma f) del R.D. n. 523/1904;
  7. il Comune si dovrà fare carico di tutti i danni a persone e/o cose che la realizzazione delle opere in questione possa produrre in ordine ad aspetti di natura idrogeologica;
  8. venga sollevata in maniera assoluta l’Amministrazione Regionale da qualsiasi molestia, azione e/o danno che ad essa potessero derivare da parte di terzi in conseguenza del provvedimento in argomento;
- b) Ulteriori prescrizioni e/o raccomandazioni:
- sono esclusi dal presente parere, qualsiasi altro lavoro e qualsiasi altra opera che possa modificare il regolare deflusso delle acque;
  - non dovranno arrecarsi danni agli argini, al letto del corso d’acqua, alle proprietà private;
  - oltre alle suesposte indicazioni, codesta Ditta è tenuta alla piena osservanza delle leggi e dei regolamenti sulle opere idrauliche.

Sono fatti salvi tutti gli altri visti, pareri, autorizzazioni e concessioni necessari alla realizzazione delle opere in argomento, nel rispetto delle normative vigenti

L’inizio dei lavori, del quale dovrà essere data preventiva comunicazione a questa Autorità di Bacino, dovrà avvenire entro novanta (90) giorni dalla data di consegna dei lavori nel caso di opere pubbliche ovvero entro novanta (90) giorni dalla data della presente Autorizzazione nel caso di opere private. Oltre tale termine l’inizio dei lavori dovrà essere accompagnato da dichiarazione di un tecnico abilitato all’esercizio della professione il quale dovrà verificare e attestare che non siano mutati il regime normativo e quello vincolistico. In ogni caso l’ultimazione dei lavori dovrà avvenire entro tre (3) anni dal loro inizio, decorsi i quali questa Autorizzazione Idraulica Unica perderà di efficacia e dovrà essere nuovamente richiesta.

Al termine dei lavori, entro trenta (30) giorni dalla loro ultimazione, dovrà essere trasmessa a questa Autorità di Bacino apposita comunicazione, accompagnata da una attestazione che le opere realizzate sono del tutto conformi a quelle oggetto della presente A.I.U. e da una planimetria con la georeferenziazione delle opere realizzate e/o delle attività eseguite.

Il presente provvedimento sarà pubblicato per esteso sul sito istituzionale dell’Autorità di Bacino, nella sezione *“Avvisi e comunicazioni”*, sottosezione *“Autorizzazioni”*.

Avverso il presente provvedimento è possibile presentare ricorso al TAR entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul sito istituzionale di questa Autorità ovvero al Presidente della Regione entro 120 giorni dalla suddetta data.

Per gli aspetti strettamente legati al Testo Unico di cui al Regio Decreto 25 luglio 1904 n. 523 e ss.mm.ii. può altresì essere proposto ricorso giurisdizionale entro il termine di 60 (sessanta) giorni dalla data del

presente provvedimento al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche, ai sensi del combinato disposto del Titolo IV (artt. 138-210) del Testo Unico di cui al Regio Decreto 11 dicembre 1933 n. 1775 e del Decreto Legislativo 2 luglio 2010 n. 104 e ss.mm.ii.

**Il Dirigente dell'U.O.4.1**  
**Firmato: Dott. Carmelo Cali**

**Il Dirigente del Servizio 4**  
**Ing. Giuseppe Dragotta**

**Il Segretario Generale**  
**Ing. Francesco Greco**